

Giacomo Puccini (Trascr. Fulvio Creux)

Scossa elettrica (1899 / 2008)

Accademia 2008

Durata 1:50 – Grado 3

Di Giacomo Puccini (1858-1924), uno dei più importanti operisti di tutti i tempi, ricorre quest'anno il 100° anniversario dalla morte: anche le bande celebrano la ricorrenza con l'esecuzione per lo più di trascrizioni di brani d'opera.

Eppure ci sono musiche pucciniane nate anche in ambito non teatrale di sicuro interesse musicologico e non solo: fra queste figura la «Marcetta brillante» *Scossa Elettrica*, scritta per un congresso mondiale di telegrafisti tenutosi a Como nel 1899 in occasione del Centesimo dell'invenzione della Pila di Volta.

La marcetina è stata scritta per pianoforte, ma l'autore stesso ben presto la destinò all'organico bandistico affidandone la strumentazione a tale G. Serrao.

Puccini diede poca importanza a questa pagina se si considera che su uno dei due autografi esistenti è presente la frase: «Eccoti la porcherietta... che i telegrafisti al suono di questa marcetina arrivino presto alla pensione».

La composizione, dal carattere leggero e brillante, non si discosta dalla struttura canonica della marcia: a una briosa prima parte segue un trio più cantabile e quindi una ripresa da capo.

La «marcetina» è qui strumentata per banda da Fulvio Creux (1956) autore, oltre che di marce militari d'ordinanza e composizioni istituzionali, di elaborazioni, trascrizioni, revisioni di musiche storiche. È stato direttore della Banda della Guardia di Finanza e della Banda dell'Esercito Italiano.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/ynkvoey4>